

Il silenzio di una fantasia

**Cristina Claudia Cucchiara**

**&**

**Marzia Ribaldo**

**IL SILENZIO DI UNA FANTASIA**

*poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2012  
**Cristina Claudia Cucchiara**  
&  
**Marzia Ribaudò**  
Tutti i diritti riservati

*A Roberto Picone*

## **Presentazione:**

### **“IL SILENZIO DI UNA FANTASIA”**

“Il silenzio di una fantasia” è una raccolta di ventitré Poesie, scritte da due giovani amiche.

Queste poesie raccontano degli illusi, della loro esistenza fatta di “polvere di nuvola”, dei loro turbamenti e piccoli affanni con cui fanno ruotare la giostra della loro vita, ogni volta cambiando abito, rinunciando ad essere se stessi, credendosi felici.

Scritte dall’alto, dipinte “en plein air”, queste poesie urlano in silenzio.

Invocano i sogni, perché possano mostrare chi celi-amo di essere e librare i nostri desideri nascosti e sinceri per fuggire almeno una volta dall’enigma dell’esistenza.

Poesie per imparare ad amare.

L’amore di una figlia per i propri genitori; l’amore passionale; l’amore indefinito:

“È superficiale parlare di un solo amore se nella vita di ognuno di noi si ama ogni giorno di più e più persone in maniera diversa. ”

Il silenzio di una fantasia è la nostalgia senza ran- core dei momenti che la vita sa donarci e privarci im- provvisamente come una “ freccia lanciata al selvag- gio cavallo in corsa che si ferma e pian piano muore”.

Scritte da occhi giovani ma non ingenui le parole,  
semplici e piacevoli, scorrono e concorrono a formare  
poesie profonde e sincere sulla vita: sull'amore.

*Simone Vaccaro*

*Ascolta, disse la mia anima,  
scriviamo per il mio corpo  
(in fondo siamo una cosa sola)  
versi tali che se, da morto,  
dovessi invisibilmente tornare sulla terra,  
o in altre sfere, lontano,  
lontano da qui,  
e riassumere i canti a qualche gruppo di compagni  
(in armonia col suolo, gli alberi, i venti,  
e con la furia delle onde),  
io possa ancora sentire miei questi versi,  
per sempre, come adesso che, per la prima volta,  
io qui segno il mio nome  
firmando per l'anima ed il corpo*

(Tratto da "Leaves of Grass" di Walt Whitman)

Cosa siamo se non parole?

Siamo parole che necessitano di essere librate in aria come ali di un uccello che vuole salire sempre più su fino a toccare la parte più remota del silenzio.

“La parola è un’ala del silenzio”, scriveva Neruda. Niente di più vero, perché il silenzio può parlare e se ti ostini a non sentire, può urlarti contro.

E dunque?

Fermati un attimo e ascolta quel silenzio che ti scuote l’anima e sii tu “PAROLA”.

*Cristina Claudia Cucchiara*



## AMORE DI FIGLIA

Avvolta da quel manto  
intrecciato di lune e carezze stellate  
e dal vostro amore  
Di padre  
Di madre  
Incondizionato  
Eterno.

Cullata dal vostro dolce respiro  
protetta dai sentieri oscuri di una vana  
Vita  
Sbaglio  
Cresco con i vostri insegnamenti  
Piango con le vostre lacrime.

L'eco della vostra essenza è nei silenzi  
Riempiti di dolci parole  
che piano piano sussurate al Sole  
per rendermi più forte.

Con il vostro cuore  
Sfiorate la mia vita  
E nel sorriso si cela l'eterno segreto  
dell'esistenza.

Io appartengo a voi  
E voi a me.

## OCCHI

Fremono  
sotto il pennello della notte  
le linee del tuo sorriso perfetto  
che si illude di quell'umanità di polvere di nuvola.  
Vedi laggiù gli uomini?  
Le loro insensatezze?  
E quelle piccolezze?  
I loro turbamenti e affanni?

Da qui  
Nessuno potrà deturpare la tua bellezza  
Rubare quei sogni di bambina  
Irraggiungibili per chi non sa riconoscere ad occhi  
chiusi  
quel sorprendente mistero  
che ti avvolge.

## **L'ULTIMO SOGNO**

Sollevati  
con le tue ali di rugiada  
e silenzioso  
urla al vento i tuoi desideri  
racchiusi ormai da troppo tempo  
in invisibili confini di vetro.

Dona al mare le tue idee  
non le nasconderà tra i suoi abissi,  
Le porterà al mondo  
sordo per il rumore della falsità.

Non svegliarti  
una volta giunto alla meta  
Rimani aggrappato  
a quell'ultimo pezzo di sogno:

È l'unica concretezza che potrai stringere e fare tua.

## LA STANZA

La notte muore contro i muri  
di questa stanza  
appannata  
che non ha più forme  
Qui tace il tuo profumo  
e vacilla il tuo pensiero.

L'enigma del tuo sorriso  
tocca la mia anima  
e al limitare della mia pelle  
Piacere e Dolore  
Si aggrovigliano come percorsi di un labirinto  
da cui non puoi più uscire.